



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Rita Levi-Montalcini” di Fontanafredda

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)

E-mail: pnic81100e@istruzione.it - Pec: pnic81100e@pec.istruzione.it

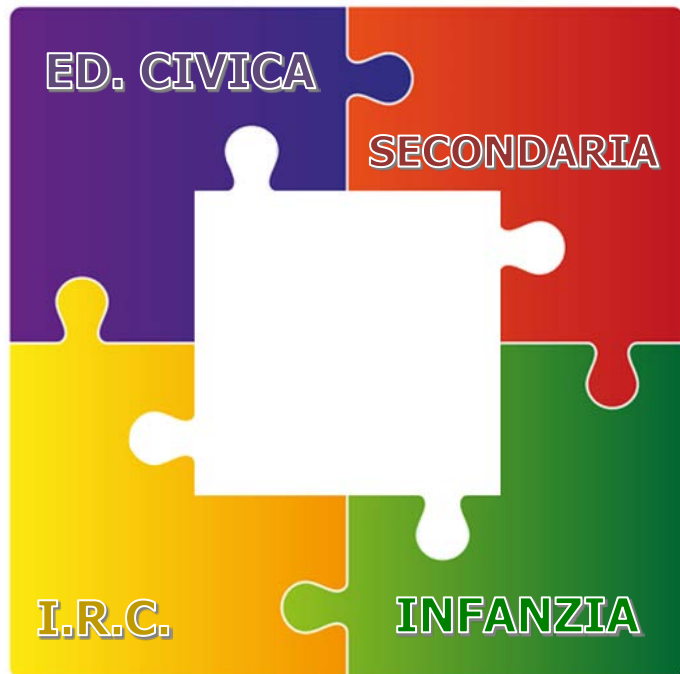
C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E

Web: www.icfontanafredda.edu.it

C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E



Curricolo d'Istituto



PRIMARIA

AMBITO DISCIPLINARE: ITALIANO

Fonti di legittimazione: *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006*
Linee guida nazionali per l'orientamento permanente Circolare 43/2009
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Decreto legislativo nr. 62/13 aprile 2017
Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018
Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Legge 145/2018
Decreto legge nr. 22/8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge nr. 41/6 giugno 2020
Ordinanza ministeriale nr. 172/4 dicembre 2020
Linee guida per la valutazione degli apprendimenti, dicembre 2020

IMPIANTO TEORICO DI RIFERIMENTO

MODELLO R-I-Z-A (Prof. Roberto TRINCHERO)

Quattro elementi caratterizzano la possibilità di un alunno di agire con competenza:

RISORSE (R):

conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I):

capacità di leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati, selezionare le risorse più opportune.

STRUTTURE DI AZIONE (Z):

capacità di affrontare le situazioni, applicare procedure, scomporre sistemi, impattare sulla realtà.

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A):

capacità di riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e di cambiarle in funzione delle sollecitazioni che provengono dal contesto.

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

Curricolo Scuola Primaria

- ✓ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- ✓ Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)

Curricolo Scuola Primaria

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni e narrazioni affrontate in classe, anche con il supporto di immagini. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni e narrazioni affrontate in classe, anche con il supporto di immagini. – Cogliere il senso globale di testi narrativi e descrittivi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'argomento principale e le informazioni essenziali nelle interazioni comunicative. - Individuare contenuti ed informazioni principali all'interno di vari tipi di testi (descrittivi, narrativi, realistici e fantastici) letti dall'insegnante. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali e secondarie nelle interazioni comunicative. - Individuare contenuti ed informazioni all'interno di vari tipi di testi (narrativi e informativi) letti dall'insegnante. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il registro linguistico adeguato alle varie situazioni comunicative. - Cogliere in una conversazione il significato globale e le informazioni essenziali e le posizioni espresse dai partecipanti. - Cogliere il significato globale e le informazioni essenziali nei messaggi trasmessi dai media. - Riconoscere le caratteristiche delle diverse tipologie testuali. - Individuare contenuti ed informazioni all'interno di vari tipi di testi (narrativi, informativi e argomentativi) letti dall'insegnante. - Cogliere il significato delle consegne.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici richieste verbali. – Utilizzare un modello di conversazione per prendervi parte rispettando le regole condivise (ascolto attivo, rispetto dei turni di parola, pertinenza degli argomenti, uso di registri adeguati agli argomenti e all'interlocutore). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici comandi e istruzioni forniti dall'insegnante. – Descrivere in modo chiaro il contenuto di semplici testi narrativi ascoltati, rispettando l'ordine cronologico degli eventi. - Descrivere in modo chiaro esperienze personali rispettando l'ordine temporale degli eventi. – Formulare domande adeguate 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere eventi personali e collettivi e narrare utilizzando un lessico ricco e appropriato, rispettando l'ordine cronologico e logico, esprimendosi in modo chiaro ed efficace. - Produrre resoconti di esperienze personali o di storie inventate utilizzando un lessico appropriato. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere con lessico appropriato e coerenza logica e temporale esperienze proprie e altrui, e conoscenze acquisite. - Formulare domande e chiedere spiegazioni in modo pertinente. - Produrre resoconti di esperienze personali utilizzando un lessico appropriato, rispettando l'ordine cronologico e 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche

Curricolo Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere con parole proprie il contenuto di una esposizione o narrazione ascoltata, rispettando l'ordine cronologico delle informazioni. – Descrivere esperienze personali rispettando l'ordine cronologico degli eventi. 	<p>per chiedere spiegazioni.</p>		<p>logico, esprimendosi in modo chiaro.</p>	<p>contributi personali e originali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare risposte adeguate alle domande poste da adulti e dai pari con un lessico specifico. - Produrre resoconti di esperienze personali utilizzando un lessico appropriato, rispettando l'ordine cronologico e logico, esprimendosi in modo chiaro.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo se necessario. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Difendere, argomentando, le proprie opinioni in uno scambio comunicativo. – Dare un giudizio al proprio modo di comunicare e cambiarlo se necessario.

NUCLEO TEMATICO: LETTURA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- ✓ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- ✓ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

<ul style="list-style-type: none"> – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 				
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <p>rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Identificare i simboli relativi alla scrittura in mezzo ad altri tipi di segni. – Riconoscere i diversi caratteri di scrittura. – Riconoscere e leggere vocali e consonanti. – Riconoscere e leggere semplici parole e frasi. – Cogliere il significato di parole e frasi riguardanti elementi 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi brevi di vario genere (narrativi e descrittivi). – Cogliere struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi, realistici e fantastici. – Cogliere gli elementi caratteristici di alcune tipologie testuali (ad es., la vicenda, i personaggi, gli elementi realistici 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi di vario genere (narrativi e descrittivi), riconoscendone la funzione. – Cogliere gli indizi di un brano e prevederne il contenuto. – Cogliere il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere il significato e gli elementi caratterizzanti in testi di vario genere (narrativi e descrittivi ed informativi), riconoscendone la funzione. – Cogliere gli indizi di un brano e prevederne il contenuto. – Cogliere il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere in modo esaustivo il significato e gli elementi caratterizzanti di testi letti autonomamente. – Cogliere gli indizi di un brano e prevederne il contenuto. – Cogliere il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano.

Curricolo Scuola Primaria

<p>appartenenti al proprio mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di immagini. 	<p>e fantastici) e riconoscerne la funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare le parti essenziali (introduzione, svolgimento e conclusione) in testi di vario genere. – Riconoscere in testi narrativi sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> – Localizzare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (ad es., moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi conoscitivi o pratici, applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad es., sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche...). – Cogliere nei testi caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere (in testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi e argomentativi) le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi). – Individuare (in testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi) le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (ad es., sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche...). - Cogliere il significato delle consegne al fine di seguire le istruzioni.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Leggere parole e frasi .</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere un testo rispettando la punteggiatura. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali come l'esposizione orale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare tecniche di lettura silenziosa. – Leggere in modo scorrevole, espressivo e rispettoso della punteggiatura. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre letture in modo scorrevole ed espressivo testi di diversa tipologia, individuandone le caratteristiche strutturali e specifiche. – Produrre letture differenziate

Curricolo Scuola Primaria

				<p>in base al testo e allo scopo per cui si legge.</p> <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare le istruzioni della consegna per svolgere l'esercizio.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none">– Esprimere un giudizio sul proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario.	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none">– Esprimere un giudizio sul proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario.

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- ✓ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

Curricolo Scuola Primaria

– Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli elementi del reale che possono trasformarsi in idee per la scrittura.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli elementi del reale che possono trasformarsi in idee per la scrittura.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli elementi del reale e fantastici che possono trasformarsi in idee per la scrittura.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Cogliere gli elementi caratterizzanti in testi di vario genere per utilizzarli come idee nella scrittura.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Riconoscere le richieste del compito di scrittura (consegna). - Cogliere gli elementi caratterizzanti in testi di vario genere per utilizzarli come idee nella scrittura.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) – Produrre parole o frasi scritte sotto dettatura curando l'ortografia. – Utilizzare lo stampato</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) – Produrre testi scritti sotto dettatura curando l'ortografia – Produrre semplici testi narrativi e descrittivi (utilizzando schemi-</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) – Produrre testi scritti sotto dettatura curando l'ortografia. – Produrre brevi testi (narrativi realistici, narrativi fantastici,</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) – Produrre testi di diverso genere (racconti realistici, lettere, pagine di diario, testi espositivi, resoconti di esperienze), per</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) – Produrre testi (anche in formato digitale) narrativi descrittivi, poetici, regolativi sulla base di tracce, stimoli e</p>

Curricolo Scuola Primaria

<p>maiuscolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre parole con lettere e sillabe note. – Produrre disegni legati ai propri vissuti, a racconti uditi o a esperienze collettive. – Tradurre le immagini in frasi corrispondenti. – Produrre didascalie di commento a immagini. – Produrre semplici testi sulla base di linee guida o modelli forniti. 	<p>guida lineari) attingendo da situazioni di vita quotidiana, rispettando la struttura degli eventi e le relazioni logiche e temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre filastrocche e semplici poesie. – Produrre didascalie a immagini o testi sotto forma di fumetto. – Produrre un finale per un testo incompleto (descrittivo o narrativo). 	<p>descrittivi, informativi, poetici) legati a scopi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (scolastiche e/o familiari). 	<p>raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi di vario genere a partire da modelli e vincoli dati, anche attraverso la manipolazione di esempi forniti (modificando situazioni, personaggi, conclusioni) – Produrre testi coerenti e coesi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>scopi dati, rispettando i criteri di coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi di vario genere applicando la rielaborazione personale e l'apporto di cambiamenti richiesti. – Riassumere un testo utilizzando il minor numero di parole che siano in grado di dare il maggior numero di informazioni. – Organizzare le proprie idee in uno schema finalizzato alla produzione di un testo. – Tradurre schemi, mappe e diagrammi in testi e viceversa.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nei propri elaborati mediante riletture sistematica dopo la loro produzione. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nei propri elaborati mediante riletture sistematica dopo la loro produzione.

NUCLEO TEMATICO: RIFLESSIONE USI DELLA LINGUA	
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	
<i>L'alunna/L'alunno</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ✓ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ✓ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. – Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).

– Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>– Riconoscere le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe).</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>– Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità/ aggettivi.</p> <p>– Riconoscere termini linguistici derivati da lingue straniere.</p> <p>-Riconoscere se una frase è completa o no, costituita cioè dagli elementi essenziali.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>– Riconoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali (morfologici e sintattici) della frase semplice (ad es., tempi semplici e composti dei verbi, struttura soggetto-predicato).</p> <p>- Riconoscere in un testo il discorso diretto e indiretto.</p> <p>– Riconoscere le parole acquisite attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura e i termini linguistici derivati da lingue straniere.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>– Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali (morfologici e sintattici) della frase semplice (ad es., tempi semplici e composti dei verbi, struttura soggetto-predicato-espansioni).</p> <p>- Individuare i modi e tempi del verbo.</p> <p>- Riconoscere le parole acquisite attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura e i termini linguistici derivati da</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>– Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/ temporali).</p> <p>– Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato e principali espansioni e altri elementi richiesti dal verbo).</p> <p>- Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>- Riconoscere i principali</p>

Curricolo Scuola Primaria

			<p>lingue straniere.</p> <p>– Riconoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (radici, prefissi e suffissi).</p>	<p>meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>- Riconoscere l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>- Riconoscere i termini specifici (legati alle discipline di studio) e quelli derivati da lingue straniere.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Utilizzare le principali convenzioni ortografiche nella produzione scritta.</p> <p>– Produrre semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della frase (completezza, correttezza...).</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura, struttura della frase) nella produzione scritta.</p> <p>– Utilizzare in modo appropriato, nella produzione scritta, le nuove parole apprese.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e sintattiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura, struttura della frase) nella produzione scritta.</p> <p>- Utilizzare il patrimonio lessicale costruito attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Usare, in modo corretto i tempi del modo indicativo.</p> <p>– Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura.</p> <p>– Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche nella produzione testuale.</p> <p>– Utilizzare in modo appropriato il lessico di base e il patrimonio lessicale costruito attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, anche servendosi del dizionario per definire il significato delle parole.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Utilizzare nella produzione scritta e orale le principali strutture morfologiche e sintattiche.</p> <p>– Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi con il dizionario.</p> <p>– Produrre messaggi utilizzando diversi linguaggi comunicativi.</p> <p>-Usare un lessico adeguato in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p>

Curricolo Scuola Primaria

				da produrre.
			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) – Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) – Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.

AMBITO DISCIPLINARE: INGLESE

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese <i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</i></p> <p><i>L'alunna/L'alunno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ✓ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ✓ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ✓ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 				
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria</p> <p>– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>		<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <p>– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>– Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>rappresentazione mentali</p>

Curricolo Scuola Primaria

<p>- processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>- processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>- processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>- processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>	<p>processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Riconoscere i suoni, il ritmo e le parole di uso comune in un breve discorso o in una canzone.</p> <p>- Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibo, giochi...</p> <p>- Cogliere il significato di semplici frasi ascoltate.</p> <p>- Riconoscere la corrispondenza tra parole e immagini.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Riconoscere i suoni, il ritmo e le parole di uso comune in un breve discorso o in una canzone.</p> <p>- Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibo, abiti, giochi...</p> <p>- Cogliere il significato di semplici frasi ascoltate.</p> <p>- Riconoscere la corrispondenza tra parole e immagini.</p> <p>- Riconoscere parole note in una storia ascoltata o vista in un video.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Riconoscere i suoni, il ritmo e le parole di uso comune in un breve discorso o in una canzone.</p> <p>- Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a colori, numeri, oggetti di uso comune, animali, cibo, giochi...</p> <p>- Cogliere il significato di brevi dialoghi, messaggi, canzoni, clip, video, filastrocche.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Cogliere nomi, frasi e lessico di semplici messaggi e dialoghi, accompagnati e non da supporti visivi e uditivi.</p> <p>- Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a numeri, giorni, mesi, anni, stagioni, hobby, sport, cibi e bevande.</p> <p>- Cogliere le informazioni contenute in filmati, dialoghi, video.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano relative a scuola (comprese indicazioni, consegne, domande dell'insegnante e dei compagni), animali, numeri e denaro, sistema monetario, oggetti di uso quotidiano, hobby, cibi, luoghi, viaggi, mezzi di trasporto, mestieri.</p> <p>- Identificare il tema di un discorso in cui si trattano argomenti conosciuti.</p> <p>- Cogliere le informazioni contenute in filmati, dialoghi, video.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Eseguire semplici comandi.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Eseguire semplici comandi.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Eseguire semplici consegne.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Eseguire semplici consegne.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Eseguire istruzioni relative alla vita scolastica e agli argomenti</p>

Curricolo Scuola Primaria

				conosciuti.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE(A)</p> <p>- Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento nelle esperienze di apprendimento e sulle eventuali difficoltà incontrate.</p> <p>- Trovare strategie efficaci per migliorare la propria capacità di ascolto.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento nelle esperienze di apprendimento e le sulle eventuali difficoltà incontrate.</p> <p>- Trovare strategie efficaci per migliorare la propria capacità di ascolto.</p>

NUCLEO TEMATICO: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- ✓ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ✓ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- ✓ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di

Curricolo Scuola Primaria

espressioni e brevi messaggi, anche con il supporto di immagini.	espressioni e brevi messaggi, anche con il supporto di immagini.	espressioni e messaggi, per interagire.	espressioni e messaggi, per interagire.	espressioni e messaggi, per interagire.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre suoni, parole, canzoni riferite a oggetti di uso comune, persone, luoghi. - Utilizzare semplici espressioni di uso comune per interagire con insegnante e compagni. - Produrre suoni, parole e semplici frasi a partire da grafemi ed immagini su testi o supporti visivi. - Utilizzare formule di augurio e lessico legato alle festività (Halloween, Christmas...), anche se non del tutto corrette dal punto di vista fonetico. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre suoni, parole, canzoni riferite a oggetti di uso comune, persone, luoghi. - Utilizzare semplici espressioni di uso comune per interagire con insegnante e compagni. - Produrre suoni, parole e semplici frasi a partire da immagini su testi, supporti visivi, modelli di strutture linguistiche di base per parlare di sé e esprimere i gusti (nome, età, residenza...). - Produrre brevi dialoghi con l'insegnante o un compagno utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate. - Descrivere in italiano aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre suoni, parole, canzoni riferite a oggetti di uso comune, persone, luoghi. - Utilizzare semplici espressioni di uso comune per interagire con insegnante e compagni. - Produrre suoni, parole e semplici frasi a partire da immagini su testi, supporti visivi, modelli di strutture linguistiche di base per presentarsi in modo articolato (nome, età, residenza, gusti...) - Leggere parole e frasi con corretta pronuncia ed intonazione. - Produrre brevi dialoghi con l'insegnante o un compagno utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate. - Descrivere oralmente i significati associati ad un testo letto. (Tradurre) - Descrivere in italiano aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strutture linguistiche di base (formule di saluto, formule per chiedere e dire l'ora, per parlare del tempo, per esprimere gusti, verbi al presente semplice, nelle forme affermative ed interrogativa...) per interagire con l'insegnante e i compagni. - Descrivere, attraverso l'utilizzo di una traccia, quanto visto e ascoltato in un dialogo, video, storia narrata o ascoltata. - Leggere parole e frasi con corretta pronuncia ed intonazione. - Produrre brevi dialoghi con l'insegnante o un compagno utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate. - Descrivere oralmente persone, luoghi, oggetti, situazioni utilizzando le strutture linguistiche presentate. - Descrivere oralmente i significati associati ad un testo letto. (Tradurre) - Descrivere in italiano aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strutture linguistiche di base (formule di saluto, formule per chiedere e dire l'ora, per parlare del tempo, per esprimere gusti, verbi al presente semplice, nelle forme affermative ed interrogativa...) per interagire con l'insegnante e i compagni. - Leggere in modo espressivo e con corretta pronuncia ed intonazione. - Produrre dialoghi con l'insegnante o un compagno utilizzando lessico e strutture linguistiche presentate. - Descrivere oralmente persone, luoghi, oggetti, situazioni utilizzando le strutture linguistiche presentate. - Descrivere oralmente i significati associati ad un testo letto. (Tradurre) - Descrivere in italiano aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone.

Curricolo Scuola Primaria

			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento nelle esperienze di apprendimento e sulle eventuali difficoltà incontrate. -Trovare strategie efficaci per rendere più sicura la propria produzione orale.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento nelle esperienze di apprendimento e sulle eventuali difficoltà incontrate. -Trovare strategie efficaci per rendere più sicura la propria produzione orale.
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunna/L'alunno*
- ✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 - ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
 - ✓ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
 - ✓ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
 - ✓ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di messaggi scritti accompagnati da supporti	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere il significato di espressioni di uso comune in	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere i significati associati a brevi storie illustrate, fumetti, testi e	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Identificare il tema generale di un testo, in cui si trattano	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Identificare il tema generale di un testo, in cui si trattano

Curricolo Scuola Primaria

visivi.	brevi testi, messaggi scritti.	messaggi scritti.	argomenti conosciuti. - Cogliere le informazioni contenute in testi, messaggi scritti, filmati, prodotti multimediali.	argomenti conosciuti. - Cogliere i significati legati a informazioni, letture, filmati, messaggi, prodotti multimediali, segnali stradali...
STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Produrre suoni e parole a partire da grafemi e immagini tratti dal libro di testo o modelli forniti dall'insegnante.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Produrre suoni e parole a partire da grafemi e immagini tratti dal libro di testo o modelli forniti dall'insegnante.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Descrivere per iscritto i significati associati ad un semplice testo letto. (Tradurre)	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Descrivere per iscritto i significati associati ad un testo letto. (Tradurre)	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Descrivere per iscritto i significati associati ad un testo letto. (Tradurre)
			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento ed eventuali difficoltà incontrate nell'esperienza di apprendimento - Trovare strategie per migliorare la propria capacità di lettura e comprensione	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento ed eventuali difficoltà incontrate nell'esperienza di apprendimento - Trovare strategie per migliorare la propria capacità di lettura e comprensione

NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
 - ✓ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
 - ✓ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
 - ✓ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)

Curricolo Scuola Primaria

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere la corretta corrispondenza fonema/grafema per produrre parole. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere la corretta corrispondenza fonema/grafema per produrre parole e semplici frasi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le strutture linguistiche opportune per produrre semplici frasi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le risorse opportune per produrre frasi e brevi descrizioni. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le risorse opportune per produrre frasi, descrizioni, messaggi e informazioni.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre per iscritto semplici parole riferite a temi familiari. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre per iscritto semplici parole e frasi riferite a temi familiari. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici strutture linguistiche per comporre frasi scritte. - Utilizzare modelli di frasi per presentarsi e presentare (persone, animali...). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strutture linguistiche (formule di saluto, formule per chiedere e dire l'ora, per parlare del tempo, per esprimere gusti, verbi al presente semplice, nelle forme affermativa ed interrogativa) per comporre frasi scritte. - Descrivere per iscritto persone, luoghi, oggetti, situazioni utilizzando le strutture linguistiche presentate. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strutture linguistiche (formule di saluto, formule per chiedere e dire l'ora, per parlare del tempo, per esprimere gusti, verbi al presente semplice, nelle forme affermative ed interrogativa...) per comporre frasi scritte. - Descrivere per iscritto persone, luoghi, oggetti, situazioni utilizzando le strutture linguistiche presentate. - Descrivere per iscritto e spiegare il proprio vissuto e il proprio ambiente, anche a partire da visioni di contenuti multimediali e dalla lettura di testi (messaggi, biglietti, lettere).
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE(A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento ed 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere un giudizio sul personale coinvolgimento ed

Curricolo Scuola Primaria

			eventuali difficoltà incontrate nell'esperienza di apprendimento - Trovare strategie per migliorare le proprie capacità di produzione scritta	eventuali difficoltà incontrate nell'esperienza di apprendimento - Trovare strategie per migliorare le proprie capacità di produzione scritta
--	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO DISCIPLINARE: STORIA

NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
<p><i>L'alunna/L'alunno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ✓ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 				
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 		<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella realtà circostante i cambiamenti dovuti al trascorrere del tempo. -Cogliere gli elementi antropici presenti nel territorio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le fonti orali, materiali, visive e scritte della propria storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le fonti storiche del territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i nessi che intercorrono tra le civiltà del passato e l'attuale patrimonio artistico culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i nessi che intercorrono tra le civiltà del passato e l'attuale patrimonio artistico culturale.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tracce antropiche come fonti di informazioni del passato. - Ricavare elementi del passato da fonti di tipo diverso. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare fonti orali, materiali, iconografiche o visive. - Confrontare oggetti contemporanei con quelli del passato delineandone un'evoluzione storica. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le informazioni ricavate dalle fonti per realizzare elaborati scritti, iconografici e/o digitali della propria storia e del territorio di riferimento. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le informazioni ricavate dalle fonti per ricostruire (con elaborati scritti, iconografici e/o digitali) un quadro storico sociale da confrontare con quello presente e comprendere i cambiamenti avvenuti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le informazioni ricavate dalle fonti per ricostruire (con elaborati scritti, iconografici e/o digitali) un quadro storico sociale da confrontare con quello presente e comprendere i cambiamenti avvenuti.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

L'alunna/L'alunno

- ✓ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- ✓ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ✓ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- ✓ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- ✓ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la contemporaneità e la ciclicità di esperienze vissute o eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'utilizzo di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'utilizzo di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo - Individuare collegamenti tra eventi storici e peculiarità del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti tra eventi storici e peculiarità del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le informazioni principali da una carta-storico geografica. - Individuare successioni, contemporaneità, linee di sviluppo nei quadri di civiltà studiati.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare sequenze di immagini al fine di ricostruire narrazioni. - Rappresentare successioni di eventi vissuti e narrati sulla base dei connettivi temporali che li legano. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare avvenimenti e disporli in relazione temporale mediante l'uso di connettivi temporali. - Organizzare sequenze di immagini e semplici enunciati al fine di ricostruire narrazioni. - Costruire la linea del tempo della propria storia personale. - Rappresentare graficamente gli eventi in successione temporale. - Confrontare la durata di azioni mediante l'uso della linea del tempo. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un modello per organizzare informazioni, avvenimenti, fatti e fenomeni della preistoria. - Utilizzare la linea del tempo e gli strumenti convenzionali e non convenzionali di misurazione del tempo per ordinare eventi. - Analizzare la durata di azioni o di eventi anche servendosi della linea del tempo. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni storiche a partire da diverse tipologie di fonti. - Confrontare le informazioni ricavate da fonti differenti riguardanti gli stessi argomenti storici. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire un quadro di civiltà ricavando informazioni da diverse tipologie di fonti. - Descrivere le caratteristiche di una civiltà a partire da una carta geo-storica. - Trovare similarità e differenze tra le civiltà studiate.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. - Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. - Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

L'alunna/L'alunno

- ✓ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con
- ✓ la contemporaneità.
- ✓ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze attraverso il 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze tra la propria 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le informazioni nodali in narrazioni storiche. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare contemporaneità e successioni tra periodi storici e 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni tra civiltà studiate.

Curricolo Scuola Primaria

<p>confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.</p>	<p>storia personale e quella dei compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare informazioni storiche da diverse tipologie di fonti. - Individuare analogie e differenze tra quadri storico-sociali differenti. -Cogliere nessi di causa effetto tra eventi storici. 	<p>civiltà differenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nessi temporali e linee di sviluppo riguardanti i quadri di civiltà studiati.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare contenuti in semplici schemi temporali. - Ricavare informazioni su vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Confrontare quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone analogie e differenze. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la procedura per la misurazione del tempo storico e la periodizzazione occidentale. - Organizzare sulla linea del tempo i periodi storici relativi alle civiltà studiate. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la procedura per la misurazione del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). - Analizzare i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà - Formulare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. - Confrontare gli elementi caratterizzanti delle società studiate per metterli in relazione.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
L'alunna/L'alunno ✓ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.				
Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare elementi significativi	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Individuare elementi	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere elementi chiave di	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Primaria

di fatti ed eventi del passato personale	significativi di storie, fatti ed eventi	eventi storici Localizzare sulla linea del tempo le fasi e i periodi dell'evoluzione dell'uomo	-Individuare gli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente	-Individuare gli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente
STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Rappresentare graficamente momenti della storia personale usando correttamente gli indicatori temporali.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Realizzare semplici rappresentazioni grafiche per illustrare eventi e storie. - Descrivere fatti, eventi, vissuti personali, storie.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Descrivere le caratteristiche dell'ambiente preistorico. - Rappresentare graficamente le caratteristiche dell'ambiente preistorico. - Descrivere le fasi e i periodi dell'evoluzione dell'uomo.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Ricavare informazioni da fonti e testi di diversa natura. - Produrre informazioni consultando fonti diverse. - Produrre rielaborazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante gli indicatori dei quadri di civiltà. - Riassumere le conoscenze apprese seguendo l'ordine cronologico e le relazioni di causa effetto con un linguaggio specifico.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Ricavare informazioni da fonti e testi di diversa natura. - Produrre informazioni consultando fonti diverse. - Produrre rielaborazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante gli indicatori dei quadri di civiltà. - Riassumere le conoscenze apprese in modo coerente, seguendo l'ordine cronologico e le relazioni di causa effetto con un linguaggio specifico. - Produrre una narrazione storica efficace sul piano comunicativo e pertinente sul piano storico.
			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole

Curricolo Scuola Primaria

			modello o con una griglia di autovalutazione. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.	con un modello o con una griglia di autovalutazione. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE				
<p><i>L'alunna/L'alunno</i></p> <p>✓ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>				
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria</p> <p>– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>		<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <p>– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>
STRUTTURE DI	STRUTTURE DI	STRUTTURE DI	STRUTTURE DI	STRUTTURE DI

Curricolo Scuola Primaria

<p>INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio vissuto la propria posizione e quella di oggetti rispetto a differenti punti di riferimento spaziali. 	<p>INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio vissuto la propria posizione e quella di oggetti rispetto a differenti punti di riferimento spaziali. 	<p>INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio vissuto la propria posizione e quella di oggetti rispetto a differenti punti di riferimento spaziali. 	<p>INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio vissuto la propria posizione e quella di oggetti rispetto a differenti punti di riferimento spaziali. 	<p>INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio vissuto la propria posizione e quella di oggetti rispetto a differenti punti di riferimento spaziali.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per descrivere la collocazione di persone e oggetti. - Eseguire percorsi seguendo indicazioni spaziali verbali e/o iconiche. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per eseguire percorsi di varia difficoltà e tipologia. - Utilizzare carte geografiche, fotografie di luoghi e punti di riferimento per orientarsi nello spazio durante l'esecuzione di un percorso. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare ed eseguire percorsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento, riferimenti topologici, punti cardinali e mappe. - Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola i punti cardinali e gli strumenti per l'orientamento. - Elaborare carte mentali del territorio nazionale attraverso l'osservazione indiretta da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio e sulle carte utilizzando la bussola, i punti cardinali e gli strumenti per l'orientamento. - Elaborare carte mentali del territorio nazionale, europeo e dei diversi continenti attraverso l'osservazione indiretta da fonti diverse, anche multimediali e Tecnologiche.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte d'orientamento argomentando le in modo adeguato. - trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentando le in modo adeguato. - Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi.

NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

L'alunna/L'alunno

- ✓ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ✓ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE PRIMA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)
- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)

Curricolo Scuola Primaria

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare oggetti geografici fisici a partire da immagini e semplici fotografie del territorio.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare oggetti geografici fisici a partire da fotografie del territorio anche satellitari.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare le peculiarità di oggetti geografici, fisici e ambienti utilizzando la terminologia appropriata.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare gli oggetti geografici fisici del territorio e gli ambienti correlati, i fatti e i fenomeni locali.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dell'Italia.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare gli oggetti geografici fisici del territorio e gli ambienti correlati, i fatti e i fenomeni locali e globali.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dell'Italia, dei continenti e degli oceani.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi principali.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Rappresentare graficamente oggetti e spazi da punti di vista differenti.</p> <p>-Rappresentare in pianta luoghi noti utilizzando una corretta simbologia, mediante la riduzione in scala.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti o ambiente noti ed esplorati.</p> <p>-Analizzare la pianta dello spazio circostante utilizzando il linguaggio geografico.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Utilizzare grafici tabelle e dati statistici per descrivere l'Italia.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Utilizzare grafici tabelle e dati statistici per descrivere l'Italia, i paesi dell'Europa e del mondo.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Trovare errori nelle proprie produzioni confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione.</p> <p>-Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni.</p> <p>-Motivare le scelte fatte nel ricavare informazioni dalle fonti a disposizione.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Motivare le scelte fatte nel ricavare informazioni dalle fonti a disposizione.</p>

NUCLEO TEMATICO: PAESAGGIO				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE				
<p><i>L'alunna/L'alunno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). ✓ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ✓ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 				
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria</p> <p>– Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>		<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <p>- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE PRIMA
<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R)</p> <p>- rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare gli elementi che caratterizzano spazi vissuti e paesaggi conosciuti dagli allievi.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Individuare gli elementi fisici e antropici in un paesaggio conosciuto.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi tipi di paesaggi.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani, europei e</p>

Curricolo Scuola Primaria

			<p>-Riconoscere il patrimonio ambientale culturale presente sul territorio italiano.</p>	<p>mondiali, riconoscere le proprietà rispetto ad altri paesaggi.</p> <p>-Riconoscere il patrimonio ambientale culturale presente sul territorio italiano, europeo e mondiale.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere le differenze tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile, tra elemento fisico e antropico.</p> <p>-Descrivere elementi fisici e antropici in un paesaggio conosciuto.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere con terminologia corretta gli elementi fisici e antropici dei paesaggi del territorio di riferimento.</p> <p>-Descrivere le modificazioni apportate dall'uomo al proprio territorio.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere con terminologia corretta gli elementi distintivi dei diversi paesaggi e della propria regione.</p> <p>-Descrivere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo agli elementi fisici e antropici del proprio territorio.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani.</p> <p>-Trovare similarità e differenze tra paesaggi italiani in relazione a eventi storici e ambientali.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani, europei e mondiali, riconoscere le proprietà rispetto ad altri paesaggi.</p> <p>-Confrontare elementi fisici e antropici di uno spazio geografico, individuando relazioni, connessioni, anche in relazione a trasformazioni storiche.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Giustificare le proprie scelte motivandole in modo adeguato.</p> <p>-trovare errori nelle proprie scelte e progettare percorsi correttivi.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Giustificare le proprie scelte motivandole in modo adeguato.</p> <p>-trovare errori nelle proprie scelte e progettare percorsi correttivi.</p>

NUCLEO TEMATICO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

L'alunna/L'alunno

- ✓ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE PRIMA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi costitutivi dello spazio vissuto e le loro funzioni. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni associate ai vari spazi. -Riconoscere comportamenti 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni con gli interventi dell'uomo. -Riconoscere comportamenti 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare percorsi di tutela del patrimonio naturale e culturale.

Curricolo Scuola Primaria

	finalizzati al rispetto dell'ambiente vissuto.	finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente vissuto.		
STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Descrivere le caratteristiche principali del proprio spazio vissuto.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Descrivere le caratteristiche principali del proprio sistema territoriale.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Descrivere le caratteristiche principali del sistema territoriale regionale.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Confrontare le peculiarità ambientali e antropiche con i settori produttivi presenti sul territorio e stabilire collegamenti. -Ideare soluzioni di tutela del patrimonio naturale e culturale nel proprio contesto di vita.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Acquisire il concetto di sistema territoriale italiano per descrivere aspetti fisici, climatici, storico culturali e amministrativi. -Progettare azioni di tutela del patrimonio naturale e culturale.
			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Trovare errori nelle proprie produzioni confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. -Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Trovare errori nelle proprie produzioni confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. -Motivare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

AMBITO DISCIPLINARE: MATEMATICA

NUCLEO TEMATICO: NUMERI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- ✓ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- ✓ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- ✓ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ✓ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore numerico delle quantità. - Scegliere gli algoritmi dell'addizione e della sottrazione. - Riconoscere situazioni problematiche. - Individuare strategie utili per la risoluzione del problema. - Individuare in un problema i dati e la domanda a cui rispondere. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore numerico a quantità entro il 100. - Riconoscere numeri ordinali e cardinali, pari e dispari. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre e utilizzarlo per comporre e scomporre numeri. - Scegliere gli algoritmi dell'addizione, della sottrazione e della moltiplicazione. - Riconoscere addizioni e sottrazioni come operazioni inverse. - Riconoscere sottrazioni come differenza. - Riconoscere i termini dell'addizione, della sottrazione e della moltiplicazione. - Riconoscere il concetto di doppio. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore numerico a quantità entro il 1000. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero. - Scegliere gli algoritmi dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. - Riconoscere la moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. - Riconoscere il concetto di frazioni ed i suoi termini. - Riconoscere la frazione come parte di un intero. - Riconoscere la frazione decimale. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. - Riconoscere situazioni 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore numerico a quantità oltre il 1000. - Scegliere gli algoritmi dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione e della divisione. - Riconoscere i numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. - Riconoscere le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali. - Riconoscere situazioni problematiche. - Individuare in un problema dati utili, inutili, mancanti e impliciti. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i numeri naturali interi e decimali entro l'ordine dei miliardi. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere situazioni problematiche. - Individuare strategie utili e risorse necessarie per la risoluzione di problemi interpretando dati.

Curricolo Scuola Primaria

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i termini della divisione. - Riconoscere il concetto di metà. - Riconoscere situazioni problematiche. - Individuare strategie utili per la risoluzione del problema. - Individuare in un problema i dati e la domanda a cui rispondere. 	<p>problematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare strategie utili per la risoluzione del problema. - Individuare in un problema i dati utili, inutili e la domanda a cui rispondere. 		
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire conteggi fino a 20, in senso progressivo e regressivo. - Tradurre i numeri interi scritti in notazione decimale (base dieci) nel nome corrispondente e viceversa. - Confrontare numeri usando la simbologia. - Ordinare i numeri sulla retta. - Eseguire, in modo scritto e orale, operazioni di addizione e sottrazione. - Rappresentare graficamente e con oggetti concreti situazioni problematiche. - Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione o sottrazione). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare quantità entro il 100 utilizzando la simbologia. - Tradurre i numeri interi scritti in notazione decimale (base dieci) nel nome corrispondente e viceversa. - Eseguire ordinamenti di numeri anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire operazioni di addizione, sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione verbalizzando le procedure. - Eseguire, in modo scritto e orale, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio (in riga e in colonna). - Eseguire verifiche di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. - Utilizzare la proprietà commutativa nell'addizione. - Eseguire la moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta, 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare quantità entro il 1000 utilizzando la simbologia. - Tradurre i numeri interi scritti in notazione decimale (base dieci) nel nome corrispondente e viceversa applicando le regole della notazione posizionale. - Eseguire conteggi fino a 1000 con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo. - Eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri naturali. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. - Eseguire operazioni in riga e in colonna. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare numeri interi e decimali, rappresentarli sulla retta. - Tradurre le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. - Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. - Utilizzare le proprietà delle quattro operazioni. - Scegliere il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, in relazione alla situazione. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi e decimali. - Individuare e calcolare multipli e divisori di un numero. - Eseguire la divisione con il divisore di due cifre. - Utilizzare le frazioni per eseguire calcoli. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri entro l'ordine dei miliardi. - Eseguire scomposizioni e composizioni di un numero intero e/o decimale in un polinomio. - Calcolare applicando gli algoritmi e le proprietà delle quattro operazioni di numeri interi e decimali. - Utilizzare i numeri relativi in situazioni concrete. - Utilizzare sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (ad esempio, la numerazione romana). - Formulare soluzioni a problemi che richiedono più operazioni e con percorsi risolutivi differenti.

Curricolo Scuola Primaria

	<p>sulla linea dei numeri e in colonna riconoscendone i termini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la proprietà commutativa nella moltiplicazione. - Utilizzare la tavola pitagorica per svolgere semplici moltiplicazioni. - Costruire raggruppamenti per dividere. - Eseguire la divisione in riga, come ripartizione e come contenenza manipolando materiale strutturato e non. - Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione, sottrazione o moltiplicazione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire moltiplicazioni con il secondo fattore di due cifre. - Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. - Eseguire la verifica della divisione. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi. - Utilizzare la proprietà associativa nell'addizione e nella moltiplicazione. - Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Utilizzare le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 per eseguire calcoli mentali. - Confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità. - Analizzare, rappresentare e formulare soluzioni a situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. - Formulare soluzioni a problemi con due domande e due operazioni. - Rappresentare la risoluzione di un problema mediante diagrammi che ne esprimono la struttura. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni utili e le procedure di risoluzione. - Formulare soluzioni a problemi con più domande esplicite e che richiedono più di due operazioni. - Formulare soluzioni a problemi con una domanda implicita. - Rappresentare graficamente problemi con diagrammi che ne esprimono la struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare soluzioni a problemi con percentuali. - Formulare soluzioni a problemi e rappresentarli con diagrammi ed espressioni che ne esprimono la struttura.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Curricolo Scuola Primaria

			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) <ul style="list-style-type: none">- Verbalizzare le personali strategie di calcolo.- Verbalizzare la scelta del proprio procedimento risolutivo.- Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.- Motivare i propri elaborati con argomentazioni opportune.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) <ul style="list-style-type: none">- Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.- Motivare i propri elaborati e le strategie utilizzate con argomentazioni opportune.- Verbalizzare le personali strategie di calcolo.- Motivare i propri elaborati con argomentazioni opportune.
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- ✓ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- ✓ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- ✓ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- ✓ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere semplici figure geometriche (bi/tridimensionali) del piano e dello spazio. - Riconoscere graficamente enti geometrici: linea aperta/linea chiusa.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide, a partire da oggetti di uso quotidiano. - Riconoscere la proprietà sottostante a una classificazione data. - Riconoscere graficamente enti geometrici: linea curva/spezzata/mista. - Riconoscere figure simmetriche.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Localizzare oggetti nello spazio e sul piano attraverso sistemi di coordinate. - Riconoscere figure geometriche piane e solide. - Riconoscere i rapporti spaziali tra due linee rette (incidenza, parallelismo, perpendicolarità).	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, applicando il concetto di isometria. - Riconoscere (in base a una o più proprietà) figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Riconoscere i poligoni concavi e convessi. - Riconoscere le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse, applicando il concetto di isometria. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. - Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte ...). - Riconoscere figure geometriche (nel piano e nello spazio), utilizzando gli strumenti opportuni. - Identificare elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e simmetrie.
STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Rappresentare graficamente spostamenti e percorsi, usando riferimenti spaziali,	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Rappresentare graficamente oggetti nello spazio e sul piano attraverso sistemi di	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità,	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare il piano cartesiano per riprodurre figure.

Curricolo Scuola Primaria

<p>per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone od oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale (orale e scritta) o dal disegno. - Classificare figure e oggetti in base a una proprietà data e viceversa. - Confrontare e ordinare lunghezze, volumi, pesi, capacità. - Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (linea aperta/chiusa) e figure geometriche. 	<p>reticolo e coordinate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche. - Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni grafiche. - Utilizzare strumenti (metro, orologio ...) per misurare grandezze (lunghezze, tempi, pesi, capacità, ...). - Confrontare lunghezze, tempi, pesi e capacità. - Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (linea aperta/chiusa, curva/spezzata/mista) e figure geometriche. - Rappresentare graficamente simmetrie. 	<p>coordinate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide. - Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni grafiche. - Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (punto, retta/semiretta, segmento) e figure geometriche piane. - Definire e classificare intuitivamente angoli. - Calcolare intuitivamente il perimetro dei poligoni. - Utilizzare strumenti (metro, orologio ...) per misurare grandezze (lunghezze, tempi, pesi, capacità ...). 	<p>verticalità per descrivere rette nel piano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Riprodurre in scala una figura assegnata utilizzando la carta a quadretti. - Descrivere e classificare (in base a una o più proprietà) figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Rappresentare graficamente una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. - Utilizzare proprietà e strumenti (goniometro) per misurare e confrontare angoli. - Calcolare il perimetro di poligoni attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti. - Utilizzare il sistema metrico decimale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche (nel piano e nello spazio), utilizzando gli strumenti opportuni. - Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale. - Calcolare il perimetro e l'area di un poligono (triangoli e quadrilateri) attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. - Argomentare i criteri di classificazione usati. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. - Argomentare i criteri di classificazione usati.

NUCLEO TEMATICO: RELAZIONE, DATI E PREVISIONI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- ✓ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- ✓ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- ✓ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- ✓ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ✓ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)	RISORSE (R)

Curricolo Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia). 	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia). 	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia). 	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione). 	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali, - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle. - Riconoscere insiemi unitari, vuoti, sottoinsiemi. - Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e rappresentarle graficamente con i diagrammi di Venn. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. - Riconoscere eventi certi probabili, impossibili. - Individuare situazioni tipiche del mondo reale classificabili come certe probabili, impossibili. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure. - Identificare i casi favorevoli al verificarsi di un evento. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure. - Identificare i casi favorevoli al verificarsi di un evento.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni tra elementi (ordine, sequenze e ritmi, seriazioni) e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Costruire insiemi di dati in relazione ad un obiettivo specifico. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni tra elementi e dati (seriazioni, sequenze e ritmi) con diagrammi (diagramma a barre, istogramma), schemi e tabelle. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente utilizzando diagrammi (diagramma di Venn, di Carroll ed ad albero), schemi e tabelle. - Ipotizzare la probabilità del verificarsi di un evento in situazioni tipiche del mondo reale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente (diagrammi, areogrammi quadrati) e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Utilizzare la frequenza e la moda per descrivere una distribuzione di dati. Ipotizzare la probabilità o la equiprobabilità in una coppia di eventi. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle e rappresentarli graficamente (diagramma a torta e quadrato diagramma cartesiano) e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Utilizzare la mediana e la media aritmetica per descrivere una distribuzione di dati. - Ipotizzare la probabilità o la equiprobabilità in una

Curricolo Scuola Primaria

				coppia di eventi.
			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) <ul style="list-style-type: none">- Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.- Motivare le proprie scelte con argomentazioni opportune.- Argomentare le decisioni prese in seguito alle valutazioni sulla probabilità di un evento.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) <ul style="list-style-type: none">- Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.- Motivare le proprie scelte con argomentazioni opportune.- Argomentare le decisioni prese in seguito alle valutazioni sulla probabilità di un evento.

AMBITO DISCIPLINARE: SCIENZE

NUCLEO TEMATICO: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- ✓ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- ✓ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- ✓ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- ✓ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- ✓ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

Curricolo Scuola Primaria

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare semplici qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti (solidi, liquidi, gassosi) mediante interazione e manipolazione.</p> <p>-Riconoscere le tipologie dei materiali sulla base delle percezioni sensoriali.</p> <p>- Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso gli oggetti di uso comune.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali mediante interazione e manipolazione.</p> <p>-Riconoscere le tipologie dei materiali, in oggetti composti, sulla base delle percezioni sensoriali.</p> <p>-Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti anche non conosciuti.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti mediante interazione e manipolazione.</p> <p>-Riconoscere le tipologie dei materiali, in oggetti composti, sulla base delle percezioni sensoriali.</p> <p>- Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti anche non conosciuti.</p> <p>-Distinguere i fenomeni descritti all'interno di situazioni del mondo reale.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare elementi costituenti di materiali e organismi e le relazioni che li legano, mediante osservazione ad occhio nudo o con il supporto di strumenti.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>-Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti complessi non conosciuti.</p> <p>-Individuare specifiche proprietà di materiali comuni attraverso procedure di sperimentazione.</p> <p>-Distinguere trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche in situazioni del mondo reale.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare relazioni, trasformazioni, interazioni tra elementi e fenomeni del mondo naturale, considerare variabili e costanti e rappresentarle in linguaggio matematico.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive e stabilire collegamenti.</p> <p>-Distinguere trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche in situazioni del mondo reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le fonti di energia. - Individuare i processi di trasformazione delle varie fonti energetiche.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Trovare similarità e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Trovare similarità e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni e operare classificazioni, utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Classificare tipologie di materiali, eventi e fenomeni naturali secondo criteri differenti.</p> <p>-Descrivere materiali, eventi e</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Ricavare informazioni dalla realtà circostante, anche aiutandosi con opportuni strumenti.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Ricavare informazioni dalla realtà circostante, anche aiutandosi con opportuni strumenti di cui conoscere la</p>

Curricolo Scuola Primaria

<p>circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ipotizzare spiegazioni pertinenti dei fenomeni osservati. - Utilizzare un modello per compiere semplici osservazioni su fenomeni del mondo naturale. - Descrivere oralmente i fenomeni osservati. - Trovare similarità e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni e operare semplici classificazioni. 	<p>dalla realtà circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare oggetti e materiali in base a semplici proprietà chimico-fisiche, meccaniche, tecnologiche. 	<p>fenomeni della vita quotidiana con un linguaggio scientifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni tra elementi e dati (seriazioni, sequenze, ritmi, cicli) con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati. - Classificare oggetti, materiali, fatti e fenomeni naturali secondo criteri e proprietà differenti. 	<p>funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati. - Classificare oggetti, materiali, fatti e fenomeni naturali secondo criteri e proprietà differenti. - Rappresentare le caratteristiche principali dell'energia e le forme che può assumere. <p>- Utilizzare modelli di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. - Motivare le buone pratiche messe in atto e/o trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. - Trovare errori nelle proprie esposizioni, anche confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. - Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. - Motivare le buone pratiche messe in atto e/o trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. - Trovare errori nelle proprie esposizioni, anche confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. - Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni. - Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate.

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- ✓ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- ✓ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- ✓ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- ✓ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,

Curricolo Scuola Primaria

impegno, autonomia)	impegno, autonomia)	impegno, autonomia)	impegno, autonomia, metacognizione)	impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare elementi significativi dell'ambiente e dei viventi osservati. -Individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi in oggetti di uso comune. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare elementi significativi dell'ambiente e dei viventi. - Riconoscere i fenomeni descritti all'interno di situazioni del mondo reale. -Identificare in raccolte di immagini e semplici schede testo-immagine le informazioni necessarie ai propri scopi. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i fenomeni all'interno di situazioni del mondo reale. -Cogliere le relazioni causa-effetto di fenomeni osservabili. - Individuare le relazioni di complementarità e sinergia che caratterizzano la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo. -Individuare le fasi del metodo scientifico. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive. -Individuare, attraverso osservazione diretta e sperimentazioni, le proprietà fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive e stabilire collegamenti. -Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. - Individuare le principali caratteristiche del sistema solare.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare domande pertinenti in relazione a fenomeni osservati. -Esplicitare previsioni sui possibili sviluppi di un'esperienza diretta. -Confrontare i fenomeni atmosferici con la periodicità stagionale e stabilire collegamenti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli oralmente. -Esplicitare domande pertinenti in relazione ai fenomeni osservati. -Organizzare una rilevazione dati sulla situazione meteorologica. -Confrontare i dati meteorologici raccolti con le trasformazioni stagionali e stabilire collegamenti e relazioni. -Descrivere i passaggi di stato dell'acqua. -Rappresentare il ciclo dell'acqua e i collegamenti con la vita umana, animale, vegetale. -Descrivere semplici fatti e fenomeni attraverso esposizioni orali delle esperienze osservate o 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli oralmente anche utilizzando concetti scientifici. - Produrre basi di dati attraverso registrazioni e misurazioni, utilizzando opportune unità di misura. -Produrre collezioni di elementi rintracciati in un ambiente e utilizzare un modello per schedarli. -Rappresentare le proprietà fisiche della materia sulla base di aspetti quantitativi e qualitativi. -Spiegare, attraverso interazione diretta e sperimentazioni, le proprietà 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli oralmente e per iscritto anche utilizzando concetti scientifici. -Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale. -Ipotizzare connessioni causa-effetto tra fenomeni e verificarle mediante sperimentazioni. -Produrre e analizzare basi di dati distinguendo le variabili in gioco e descrivendo relazioni tra esse. - Descrivere e rappresentare le principali proprietà fisiche e la 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli oralmente e per iscritto utilizzando un linguaggio corretto da un punto di vista scientifico. - Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale. -Confrontare le ipotesi formulate con i risultati dell'esperimento e ricavarne conclusioni. -Produrre e analizzare basi di dati distinguendo le variabili in gioco e descrivendo relazioni tra esse. -Descrivere il rapporto che

Curricolo Scuola Primaria

	<p>condotte.</p>	<p>fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. - Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati.</p>	<p>struttura di acqua, aria e suolo. -Descrivere caratteristiche e proprietà del calore e fenomeni di combustione. - Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati.</p>	<p>lega la Terra, il Sistema Solare, la galassia, l'universo. -Rappresentare e descrivere l'andamento di un fenomeno mediante schemi, diagrammi e tabelle. - Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati. -Utilizzare un modello per reperire le informazioni necessarie ai propri scopi da fonti diverse (libri, internet, interviste...). -Produrre sintesi coerenti ed esaustive da più fonti informative. -Descrivere le problematiche legate all'inquinamento idrico, atmosferico, del suolo.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Giustificare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. -Motivare le buone pratiche messe in atto e/o trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. - Trovare errori nelle proprie esposizioni, anche confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. - Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Giustificare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative. -Motivare le buone pratiche messe in atto e/o trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. - Trovare errori nelle proprie esposizioni, anche confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. - Argomentare le scelte fatte</p>

Curricolo Scuola Primaria

				nelle proprie esposizioni. -Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate.
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- ✓ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- ✓ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- ✓ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- ✓ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- ✓ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione,	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base

Curricolo Scuola Primaria

impegno, autonomia)	impegno, autonomia)	impegno, autonomia)	impegno, autonomia, metacognizione)	(motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare le parti del corpo umano e riconoscere gli organi di senso.</p> <p>-Riconoscere le fasi vitali di un essere vivente.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Riconoscere le fasi vitali di un essere vivente.</p> <p>-Cogliere bisogni e adattamenti negli esseri viventi, in relazione con i loro ambienti.</p> <p>- Individuare bisogni condivisi tra essere viventi.</p> <p>- Identificare viventi e non viventi in un insieme di elementi dati.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare le relazioni di complementarietà e sinergia che caratterizzano la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.</p> <p>-Individuare in raccolte di immagini e semplici schede testo-immagine le informazioni necessarie ai propri scopi e distinguerle in principali, secondarie, di approfondimento.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Individuare relazioni, trasformazioni, interazioni tra elementi e fenomeni del mondo naturale.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche e le trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche dell'ambiente.</p> <p>-Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>- Individuare i criteri di classificazione di piante e animali.</p> <p>-Calcolare l'impronta ecologica e mettere in relazione con diverso stile di vita.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Individuare relazioni, trasformazioni, interazioni tra elementi e fenomeni del mondo naturale.</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche e le trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche dell'ambiente e stabilire collegamenti.</p> <p>-Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>- Riconoscere le funzioni vitali del corpo umano.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Classificare gli esseri viventi e non.</p> <p>-Descrivere i principali comportamenti animali.</p> <p>-Individuare le caratteristiche distintive di organismi animali e</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Confrontare comportamenti animali con le trasformazioni stagionali e stabilire collegamenti e relazioni.</p> <p>-Descrivere e delineare, a partire da dati raccolti attraverso l'osservazione diretta, la struttura</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e descriverli, oralmente e/o per iscritto, anche utilizzando concetti scientifici.</p> <p>-Descrivere, a partire dall'osservazione diretta, la struttura di semplici viventi,</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Classificare vegetali e animali secondo diverse categorie date, sulla base di osservazioni personali.</p> <p>-Descrivere concetti e funzioni di ecologia e di ecosistema e le possibili conseguenze</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Descrivere la struttura e le funzioni della cellula.</p> <p>-Descrivere apparati, sistemi, organi del proprio corpo e loro funzionamento.</p>

Curricolo Scuola Primaria

<p>vegetali dati e le loro parti componenti.</p> <p>-Descrivere i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>-Delineare la struttura del proprio corpo e gli organi sensoriali osservabili.</p> <p>-Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute.</p> <p>-Descrivere e utilizzare modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>di organismi animali e vegetali, riconoscendone le funzioni.</p> <p>- Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute.</p> <p>-Illustrare le caratteristiche principali dei cibi più diffusi e il ruolo che hanno nell'alimentazione umana.</p> <p>-Classificare le trasformazioni ambientali imputabili all'uomo e non.</p> <p>-Descrivere e utilizzare modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>individuandone caratteristiche distintive.</p> <p>- Descrivere le principali modalità di adattamento all'ambiente di vegetali e animali.</p> <p>- Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute e prevenire le più comuni malattie.</p> <p>-Descrivere le relazioni tra strutture degli organismi viventi.</p> <p>-Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>dell'alterazione dell'equilibrio biologico.</p> <p>- Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute e prevenire le più comuni malattie.</p> <p>-Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>-Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.</p>	<p>- Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute e prevenire le più comuni malattie.</p> <p>-Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato con riferimenti espliciti a quanto studiato.</p> <p>-Utilizzare un modello per reperire le informazioni necessarie ai propri scopi da fonti diverse e valutarne la coerenza informativa.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Giustificare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative.</p> <p>-Motivare le buone pratiche messe in atto e/o trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente.</p> <p>- Trovare errori nelle proprie esposizioni, anche confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione.</p> <p>- Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Giustificare le ipotesi formulate e le proprie scelte operative.</p> <p>-Motivare le buone pratiche messe in atto e/o trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente.</p> <p>- Trovare errori nelle proprie esposizioni, anche confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione.</p> <p>- Argomentare le scelte fatte</p>

Curricolo Scuola Primaria

				nelle proprie esposizioni. -Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate.
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO DISCIPLINARE: MUSICA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- ✓ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- ✓ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- ✓ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- ✓ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- ✓ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- ✓ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base

Curricolo Scuola Primaria

(motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	(motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	(motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	(motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	(motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>- Riconoscere suoni e silenzi, suono breve e lungo, alto e basso, forte e piano, lento e veloce.</p> <p>-Riconoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza suono/silenzio.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Riconoscere suoni e silenzi, suono breve e lungo, alto e basso, forte e piano, lento e veloce.</p> <p>-Riconoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza suono/silenzio.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Riconoscere i quattro parametri del suono.</p> <p>-Riconoscere le principali figure musicali.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Riconoscere i parametri del suono e gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>-Riconoscere e nominare segni simbolici del linguaggio musicale.</p> <p>-Riconoscere le note sul pentagramma.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <p>-Riconoscere alcuni valori musicali delle note.</p> <p>-Individuare gli aspetti essenziali espressivi e strutturali di un brano.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Riprodurre ritmi con il corpo, con oggetti e semplici strumenti, mantenere la pulsazione e riconoscere cambi di tempo.</p> <p>- Eseguire semplici canzoncine e filastrocche.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Riprodurre ritmi con il corpo, con oggetti e semplici strumenti, mantenere la pulsazione e riconoscere cambi di tempo.</p> <p>-Eseguire semplici canzoncine e filastrocche.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Usare la voce e le parti del corpo per riprodurre fatti sonori.</p> <p>-Leggere e riprodurre ritmi con il corpo.</p> <p>- Eseguire semplici brani vocali.</p> <p>--Eseguire semplici improvvisazioni ritmiche.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Usare la voce in modo consapevole, curando la propria intonazione e la memorizzazione dei canti proposti.</p> <p>-Eseguire semplici brani vocali: a una voce, a canone, in gruppo.</p> <p>-Usare la voce per riprodurre fatti sonori e creare eventi musicali di vario genere.</p> <p>-Eseguire brani musicali per imitazione utilizzando semplici strumenti.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Leggere semplici partiture.</p> <p>-Posizionare alcune note sul pentagramma.</p> <p>-Eseguire semplici esercizi di solfeggio.</p> <p>-Partecipare attivamente alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali, appartenenti a generi e culture diversi.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>– Trovare errori nelle proprie produzioni espressive,</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>– Trovare errori nelle proprie produzioni espressive,</p>

Curricolo Scuola Primaria

			confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.	confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.
--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE

NUCLEO TEMATICO: ESPRIMERSI E COMUNICARE				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria				
<i>L'alunna/L'alunno</i>				
✓ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie.				
Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria				
<ul style="list-style-type: none"> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 				
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Riconoscere le differenze di	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Riconoscere e descrivere	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere le potenzialità	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere le potenzialità	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere le potenzialità

Curricolo Scuola Primaria

<p>forma tra oggetti. – Riconoscere forme ritmiche. – Riconoscere lo schema corporeo. – Riconoscere in immagini e nella realtà linee, colori, forme, relazioni spaziali, rapporto verticale/orizzontale, figure e contesti spaziali.</p>	<p>elementi del fumetto (immagini, onomatopée, nuvolette, grafemi, vignette...).</p>	<p>espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...).</p>	<p>espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...).</p>	<p>espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...).</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Realizzare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare la realtà percepita. – Produrre rappresentazioni ritmiche a partire da un modello. – Produrre rappresentazioni ritmiche originali. – Produrre rappresentazioni utilizzando il colore per differenziare ed evidenziare gli oggetti. – Produrre espressioni creative utilizzando il colore. – Produrre testi visivi narrativi e rappresentativi utilizzando colori, forme e linee. – Produrre rappresentazioni di paesaggi utilizzando la linea di terra-cielo e inserendo elementi del paesaggio fisico. – Produrre rappresentazioni della figura umana seguendo uno schema corporeo di base per raffigurare se stesso e gli altri ed esprimere il proprio vissuto.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Produrre rappresentazioni bidimensionali di oggetti dati utilizzando punti, linee, colori. – Produrre rappresentazioni tridimensionali di oggetti dati utilizzando materiali plastici. – Produrre rappresentazioni grafiche utilizzando gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi raffigurati e con l'ambiente nel quale sono collocati. – Produrre artefatti espressivi utilizzando tecniche grafiche e pittoriche e manipolando elementi. – Produrre disegni dotati di particolari e finiture. – Produrre elaborati grafici e plastici per veicolare messaggi specifici. – Produrre rappresentazioni grafiche della figura umana utilizzando lo schema corporeo arricchito di particolari.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Produrre rielaborazioni creative di immagini date servendosi di tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). – Produrre rappresentazioni grafiche di testi narrativi ascoltati, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati. – Produrre rappresentazioni bidimensionali e tridimensionale con tecniche miste. – Produrre rappresentazioni della figura umana utilizzando lo schema corporeo arricchito di particolari e inserito e relazionato con lo spazio circostante. – Produrre narrazioni orali a partire da una storia a fumetti secondo la corretta sequenza logica riconoscendo caratteristiche, azioni, ruoli e relazioni dei personaggi.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Produrre e reinterpretare creativamente materiali, testi, disegni e immagini esistenti, elaborati pittorici, grafici, plastici e multimediali, su temi quali: la natura, il corpo umano, posture e movimenti, l'arte che emoziona. – Utilizzare tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali per la manipolazione e l'elaborazione di artefatti servendosi di una pluralità di materiali e curando le sfumature di colore. – Produrre rappresentazioni della figura umana utilizzando in modo autonomo e creativo lo schema corporeo arricchito di particolari.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Produrre e reinterpretare creativamente elaborati pittorici, grafici, plastici e multimediali, su una varietà di temi, anche scelti in modo autonomo. – Produrre artefatti grafici, plastici, pittorici e multimediali, mediante strumenti e tecniche diverse, con particolare attenzione all'uso del colore e alle sue gradazioni. – Utilizzare il concetto di piano e gli elementi basilari della prospettiva. – Organizzare oggetti nello spazio individuando i piani su cui collocarli. – Analizzare il messaggio e la funzione di immagini e messaggi multimediali (spot pubblicitari, documentari, telegiornali...).</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p>

Curricolo Scuola Primaria

			<ul style="list-style-type: none">– Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. –- Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.	<ul style="list-style-type: none">– Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello.– Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.– Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello.– Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>	<p>RISORSE (R) rappresentazione mentali processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Cogliere le potenzialità espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempere...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...).</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Riconoscere lo spazio grafico e l'orientamento degli oggetti nello spazio grafico. – Riconoscere in rappresentazioni date gli elementi basilari del</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Riconoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (luce e ombra, segno, colore, spazio, forme di base...). – Riconoscere gli elementi</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Cogliere gli effetti di luce e ombra nella natura e nelle rappresentazioni iconiche. – Individuare le funzioni svolte da un'immagine, sia da un</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e</p>

Curricolo Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le differenze di forma tra oggetti. – Individuare ripetizioni ritmiche di forme e colori. – Riconoscere forme ritmiche. – Riconoscere lo schema corporeo. – Riconoscere in immagini e nella realtà linee, colori, forme, relazioni spaziali, rapporto verticale/orizzontale, figure e contesti spaziali. 	<p>linguaggio visivo (segno, linea, colore, spazio...).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere gli effetti di luce e ombra mediante l'osservazione di fenomeni naturali. – Riconoscere e descrivere elementi del fumetto (immagini, onomatopee, nuvolette, grafemi, vignette...). 	<p>basilari della comunicazione iconica per cogliere la natura e il senso di un testo visivo.</p>	<p>punto di vista informativo sia da un punto di vista emotivo.</p>	<p>decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Identificare i messaggi veicolati da immagini e prodotti multimediali (pubblicità, spot, brevi filmati, videoclip...).
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere caratteristiche basilari di materiali da disegno e da modellaggio. – Confrontare realtà e sua rappresentazione grafica e stabilire collegamenti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere in maniera globale immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (brevi filmati). -Analizzare forme, oggetti, immagini e paesaggi presenti nel proprio ambiente secondo un modello dato e riconoscerne le caratteristiche chiave. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (brevi filmati). – Analizzare forme, oggetti e immagini raffiguranti ambienti e paesaggi secondo un modello dato e riconoscerne le caratteristiche chiave. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare il messaggio e la funzione di immagini e messaggi multimediali (spot pubblicitari, documentari, telegiornali...).
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive. – Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

NUCLEO TEMATICO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere in modo guidato i principali aspetti formali di opere d'arte (quadri). – Riconoscere e descrivere la 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere in modo guidato gli aspetti formali dell'opera d'arte (quadri, monumenti). 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere forme di arte e di artigianato appartenenti alla propria cultura. – Cogliere il valore di 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere gli aspetti formali di opere d'arte (quadri, monumenti, sculture...) – Riconoscere gli aspetti 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cogliere in opere d'arte di diverse epoche storiche alcuni elementi compositivi, simbolici,

Curricolo Scuola Primaria

<p>funzione del colore all'interno dell'opera d'arte (quadri). – Riconoscere semplici forme d'arte presenti nel proprio territorio.</p>		<p>testimonianza di oggetti d'arte, in relazione a un periodo storico.</p>	<p>caratteristici del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio.</p>	<p>espressivi e comunicativi</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Descrivere gli elementi immediatamente visibili in opere d'arte.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Descrivere in maniera globale immagini raffiguranti opere d'arte, fotografie... – Descrivere elementi visibili in opere d'arte, esprimendo sensazioni ed emozioni. – Classificare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio secondo un modello dato. – Analizzare le caratteristiche basilari (forma, tecnica) di beni artistici presenti nel territorio con la guida dell'insegnante.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Descrivere gli elementi visibili in un'opera d'arte esprimendo sensazioni. – Cogliere i messaggi di semplici opere d'arte. – Produrre interpretazioni guidate di aspetti formali di opere d'arte. – Analizzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio secondo un modello dato. – Formulare semplici proposte di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Analizzare forme di arte e di artigianato della propria cultura secondo un modello dato. – Formulare semplici proposte di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>– Analizzare autonomamente forme di arte e di artigianato. – Descrivere le principali funzioni di musei ed esposizioni artistiche. – Descrivere gli aspetti caratteristici del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio. – Analizzare beni artistici e culturali del territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>– Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>– Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive. – Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello. – Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.</p>

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE FISICA

NUCLEO TEMATICO: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- ✓ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Primaria

- Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori.	-Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori.	- Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori.	- Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.	- Riconoscere la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.
STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare diversi schemi motori in forma successiva.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare diversi schemi motori inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare diversi schemi motori inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Coordinare e controllare i diversi schemi motori inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Coordinare e controllare i diversi schemi motori inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. - Eseguire azioni motorie organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Valutare la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) - Valutare la lateralità propria ed altrui e gli schemi motori adattandoli in funzione dei parametri spaziali e temporali.

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO/ESPRESSIVA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- ✓ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).</p>	<p>RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).</p>	<p>RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia).</p>	<p>RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).</p>	<p>RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).</p>
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali. - Riconoscere significati nella mimica dei compagni.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali. - Riconoscere significati nella mimica dei compagni.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali. - Riconoscere significati nella mimica dei compagni.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere significati nelle modalità espressive e corporee.</p>	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere significati nelle modalità espressive e corporee.</p>

Curricolo Scuola Primaria

<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee adattandole alle situazioni richieste. - Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee adattandole alle situazioni richieste. - Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee adattandole alle situazioni richieste. - Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee adattandole alle situazioni richieste e trasmettendo nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee adattandole alle situazioni richieste e trasmettendo nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali o collettive.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella propria performance in relazione alla coreografia, al ritmo e al timing corretto. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella propria performance in relazione alla coreografia, al ritmo e al timing corretto.

NUCLEO TEMATICO: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- ✓ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- ✓ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere l'importanza di collaborare con gli altri per una finalità comune rispettando le regole.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere l'importanza di collaborare con gli altri per una finalità comune rispettando le regole.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Riconoscere l'importanza di collaborare con gli altri per una finalità comune rispettando le regole.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Conoscere le regole del fair play.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Conoscere le regole del fair play.

Curricolo Scuola Primaria

<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle attività proposte rispettando ruoli, regole e spazi. - Comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzare le regole. - Cooperare e interagire positivamente con gli altri. - Collaborare nei giochi per una finalità comune. - Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle attività proposte rispettando ruoli, regole e spazi. - Collaborare nei giochi per una finalità comune. - Accettare vittorie e sconfitte nei giochi di squadra. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle attività proposte rispettando ruoli, regole e spazi. - Collaborare nei giochi per una finalità comune. - Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Accettare vittorie e sconfitte nei giochi di squadra. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole del fair play e applicarle in modo autonomo ed efficace collaborando con gli altri e assumendo un ruolo propositivo nel gruppo. - Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Accettare vittorie e sconfitte nei giochi di squadra. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole del fair play e applicarle collaborando con gli altri e assumendo un ruolo propositivo nel gruppo. - Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Accettare vittorie e sconfitte nei giochi di squadra.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'autoefficacia collaborativa all'interno dei giochi di squadra. - Giustificare il proprio comportamento sociale, durante la pratica di attività motorie e sportive, palesando atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'autoefficacia collaborativa all'interno dei giochi di squadra. - Giustificare il proprio comportamento sociale, durante la pratica di attività motorie e sportive, palesando atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri.

NUCLEO TEMATICO: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- ✓ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	: RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).	RISORSE (R) Rappresentazioni mentali Processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione).
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Primaria

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere comportamenti rispettosi della propria salute. - Riconoscere le relazioni che intercorrono tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere comportamenti rispettosi della propria salute. - Riconoscere le relazioni che intercorrono tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere comportamenti rispettosi della propria salute. - Riconoscere le relazioni che intercorrono tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le relazioni che intercorrono tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le relazioni che intercorrono tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole per prevenire infortuni. - Mangiare in modo corretto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole per prevenire infortuni. - Mangiare in modo corretto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole per prevenire infortuni. - Mangiare in modo corretto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti responsabili per prevenire infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio - respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti responsabili per prevenire infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio - respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire il proprio livello di funzionalità corporea al fine di mantenere una buona forma fisica e garantire un miglioramento della salute. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire il proprio livello di funzionalità corporea al fine di mantenere una buona forma fisica e garantire un miglioramento della salute.

AMBITO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO: VEDERE E OSSERVARE				
COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA				
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <p><i>L'alunna/L'alunno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ✓ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ✓ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 				
<p>Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 				
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA				
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)

Curricolo Scuola Primaria

<p>-Cogliere le fasi utili alla realizzazione di un manufatto.</p> <p>-Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni materiali.</p>	<p>-Cogliere le fasi utili alla realizzazione di un manufatto.</p> <p>-Riconoscere attraverso esperienze pratiche le proprietà di alcuni materiali.</p> <p>-Riconoscere le parti principali del PC.</p>	<p>-Scegliere le risorse più opportune per effettuare misurazioni.</p> <p>-Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>-Riconoscere le parti principali del PC.</p>	<p>-Individuare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare ambienti e oggetti.</p> <p>-Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>- Riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica.</p>	<p>-Individuare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare ambienti e oggetti.</p> <p>-Riconoscere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>-Riconoscere le funzioni di una nuova applicazione informatica.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Utilizzare una procedura utile alla realizzazione di un semplice manufatto.</p> <p>-Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Utilizzare una procedura utile alla realizzazione di un semplice manufatto.</p> <p>-Descrivere la struttura e i materiali di oggetti noti.</p> <p>-Denominare le parti principali di un computer.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Eseguire semplici misurazioni dell'ambiente scolastico e della propria abitazione.</p> <p>-Realizzare oggetti seguendo un progetto condiviso.</p> <p>-Utilizzare semplici strumenti tecnici per rappresentare forme geometriche.</p> <p>-Rappresentare i dati di una osservazione attraverso disegni, tabelle, mappe e diagrammi.</p> <p>-Denominare e rappresentare le parti principali di un computer spiegandone la loro funzione.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Conoscere l'origine e le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune.</p> <p>-Descrivere oggetti, strumenti o modelli.</p> <p>-Osservare l'ambiente circostante e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.</p> <p>-Utilizzare semplici programmi di disegno e di scrittura (Word, Paint, ...).</p> <p>-Utilizzare App a scopo didattico.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Conoscere l'origine e le caratteristiche di alcuni materiali di uso comune.</p> <p>-Descrivere oggetti, strumenti o modelli.</p> <p>-Osservare l'ambiente circostante e rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.</p> <p>-Utilizzare semplici programmi di disegno e di scrittura (Word, Paint, ...).</p> <p>-Utilizzare App a scopo didattico.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>-Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o</p>

Curricolo Scuola Primaria

			strategie operative. -Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema.	strategie operative. -Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema.
--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE E IMMAGINARE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- ✓ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione causa-effetto in situazioni di vita quotidiana.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione causa-effetto in situazioni di vita quotidiana.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione causa-effetto in situazioni di vita quotidiana.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione causa-effetto in situazioni di vita quotidiana.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione causa-effetto in situazioni di vita quotidiana.

Curricolo Scuola Primaria

<p>-Osservare l'ambiente circostante e riconoscere soluzioni diverse a semplici problemi pratici.</p>	<p>-Osservare l'ambiente circostante e riconoscere soluzioni diverse a semplici problemi pratici.</p>	<p>-Riconoscere situazioni problematiche e scegliere soluzioni diverse a problemi pratici.</p>	<p>-Riconoscere situazioni problematiche e scegliere soluzioni diverse a problemi pratici.</p> <p>-Selezionare le risorse più opportune per pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto o modello.</p>	<p>-Riconoscere situazioni problematiche e scegliere soluzioni diverse a problemi pratici.</p> <p>-Selezionare le risorse più opportune per pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto o modello.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Prevedere le conseguenze di alcuni fenomeni e di comportamenti personali.</p> <p>-Ipotizzare soluzioni diverse a semplici problemi pratici.</p> <p>-Organizzare la raccolta differenziata dei materiali ed attuarla nella scuola.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Prevedere le conseguenze di alcuni fenomeni e di comportamenti personali.</p> <p>-Ipotizzare soluzioni diverse a semplici problemi pratici.</p> <p>-Ipotizzare diverse conseguenze dovute ad una decisione in situazioni di vita quotidiana.</p> <p>-Organizzare la raccolta differenziata dei materiali ed attuarla autonomamente nella scuola.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Eseguire stime approssimative su pesi o misure di oggetti presenti nell'ambiente.</p> <p>-Descrivere le parti costitutive, la funzionalità, i vantaggi e le criticità di un oggetto considerato.</p> <p>-Descrivere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Effettuare ipotesi sul funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.</p> <p>-Utilizzare oggetti, strumenti e materiali rispettandone le norme di sicurezza.</p> <p>-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>-Utilizzare correttamente alcuni strumenti tecnologici.</p> <p>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali errati.</p> <p>-Utilizzare le regole di comportamento per evitare gli sprechi.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>-Seguire indicazioni e sequenze di azioni procedurali potenziando i processi cognitivi e le proprie abilità fino-motorie.</p> <p>-Pianificare la fabbricazione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>-Realizzare prodotti (mappe, lapbook, modellini...) finalizzati allo studio delle discipline.</p> <p>-Utilizzare correttamente alcuni strumenti tecnologici.</p> <p>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali errati.</p> <p>-Utilizzare le regole di comportamento per evitare gli sprechi.</p>

Curricolo Scuola Primaria

			STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative. -Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative. -Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema.
--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO: INTERVENIRE E TRASFORMARE

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunna/L'alunno

- ✓ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- ✓ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Individuare le parti principali che costituiscono un oggetto di uso comune. -Cogliere la relazione tra un	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Individuare le parti principali che costituiscono un oggetto di uso comune. -Cogliere la relazione tra un	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Individuare le parti principali che costituiscono un oggetto di uso comune.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione tra un oggetto e il suo utilizzo. -Riconoscere le fasi di fabbricazione di un semplice	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) -Cogliere la relazione tra un oggetto e il suo utilizzo. -Riconoscere le fasi di fabbricazione di un semplice

Curricolo Scuola Primaria

<p>oggetto e il suo utilizzo.</p>	<p>oggetto e il suo utilizzo.</p>	<p>-Cogliere la relazione tra un oggetto e il suo utilizzo</p>	<p>oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>-Cogliere la relazione tra un programma informatico e il suo utilizzo.</p> <p>-Riconoscere le operazioni di base per la gestione del PC, del sistema operativo Windows, di alcuni software e della rete internet.</p>	<p>oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>-Cogliere la relazione tra un programma informatico e il suo utilizzo.</p> <p>-Riconoscere le operazioni di base per la gestione del PC, del sistema operativo Windows, di alcuni software e della rete internet.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Osservare e descrivere le parti di un oggetto, i materiali di cui è costituito, il funzionamento, l'utilità.</p> <p>-Utilizzare materiali di uso comune (carta, filo, corde, spago, colla...) per realizzare oggetti con una finalità.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Osservare e descrivere le parti di un oggetto, i materiali di cui è costituito, il funzionamento, l'utilità.</p> <p>-Utilizzare materiali di uso comune (carta, filo, corde, spago, colla...) per realizzare oggetti con una finalità.</p> <p>-Utilizzare immagini per riordinare le fasi di realizzazione di un manufatto.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Osservare e descrivere le parti di un oggetto, i materiali di cui è costituito, il funzionamento, l'utilità.</p> <p>-Utilizzare materiali di uso comune (carta, filo, corde, spago, colla...) per realizzare oggetti con una finalità.</p> <p>-Descrivere le fasi di realizzazione di un manufatto, i materiali utilizzati, gli strumenti.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Smontare e rimontare semplici oggetti.</p> <p>-Analizzare trasformazioni di materiali.</p> <p>-Realizzare un oggetto con la carta o il cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>-Conoscere il processo di riciclo e riutilizzo dei materiali.</p> <p>-Visitare siti a sfondo ludico-didattico, sotto la sorveglianza dell'adulto.</p> <p>-Conoscere le funzionalità di alcuni software.</p> <p>-Conoscere e rispettare le regole per un uso consapevole degli strumenti informatici.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z) -Descrivere alcuni termini specifici relativi all'informatica.</p> <p>-Utilizzare semplici programmi di scrittura e di presentazione.</p> <p>-Ricavare informazioni su internet con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>-Utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per raccontare esperienze, comunicare, approfondire argomenti di studio.</p> <p>-Descrivere e rispettare le regole per un uso consapevole degli strumenti informatici.</p> <p>-Conoscere i rischi per la</p>

Curricolo Scuola Primaria

			<p>-Conoscere i rischi per la salute derivanti da un utilizzo esagerato degli strumenti digitali.</p>	<p>salute derivanti da un utilizzo esagerato degli strumenti digitali.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.</p> <p>-Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) -Giustificare le proprie scelte e motivare le soluzioni e/o strategie operative.</p> <p>-Trovare errori nelle strategie applicate per risolvere un problema.</p>